

REGOLAMENTO

Passaggi, Esami Integrativi e di Idoneità

Il Consiglio d'Istituto dell'I.S.I.S.S. "E. Corbino" di Contursi Terme

VISTO il D.Lgs. 16/04/94 N. 297

VISTA la Legge 20/01/99 N. 9

VISTA l'O.M. 21/05/01 N. 90

VISTO il D.M. 22/08/07 N. 139

Premesso

- che è riconosciuta agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi, qualora le esigenze educative lo richiedano,

- che "la congruenza dei saperi e delle competenze articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio." (art. 2 del D.M. 139/07),

ADOTTA il seguente Regolamento relativo ai Passaggi, agli Esami Integrativi e di Idoneità.

STUDENTI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA

1 - Passaggi nel corso del 1° anno

Gli alunni che frequentano il 1° anno di corso in un altro Istituto secondario e desiderano riorientarsi ed iscriversi al 1° anno di un corso di studi dell'ISS "E. CORBINO" possono chiedere ed ottenere il passaggio, rispettando la seguente procedura:

- Presentare la richiesta entro il primo quadrimestre; se essa viene presentata successivamente, il passaggio è possibile solo al termine dell'anno scolastico e deve essere svolto secondo le modalità previste al successivo punto 2.
- Contattare il Dirigente scolastico della scuola, il quale, verificata la possibilità di accogliere un nuovo studente sulla base degli elementi indicati da norme e regolamenti, individuerà la classe in cui lo studente verrà inserito e lo comunicherà all'alunno e al coordinatore della classe.
- Allegare alla domanda il nulla-osta della scuola di provenienza.
- Completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria della scuola, fornendo tutti i documenti previsti per il trasferimento. I successivi passaggi di atti ufficiali vengono curati dalle segreterie delle scuole di provenienza e di destinazione.
- La stessa procedura vale per gli alunni interni che intendono cambiare corso.

- Se il nulla osta viene richiesto dopo la chiusura delle iscrizioni al primo anno, nei mesi antecedenti l'inizio dell'anno scolastico successivo, lo stesso verrà rilasciato non prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, preso atto delle motivazioni addotte.

STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

2 - Passaggi al 2° anno

Gli alunni che hanno ottenuto l'idoneità al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore e desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'ISISS "E. Corbino", devono rispettare la seguente procedura:

- Presentare apposita domanda prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Non devono sostenere alcun esame in caso di assoluta coerenza fra i due percorsi formativi, quello di provenienza e di destinazione.
- Non devono sostenere, in caso di diversità di percorsi formativi fra i due istituti, prove integrative di cui all'art. 192 del decreto legislativo n. 297/1994, ma l'iscrizione alla suddetta classe avviene previo colloquio diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico (art. 24 c. 3 dell'O.M. n. 90/01). Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) comunicherà le materie su cui è consigliabile prepararsi al fine di iniziare l'anno scolastico con minori difficoltà. La scuola ad inizio anno scolastico potrà attivare per questi alunni corsi di recupero, di breve durata, nelle materie professionali.

3 - Passaggi nel corso del 2° anno

Gli alunni che hanno iniziato la frequenza del 2° anno in un altro Istituto secondario e desiderano iscriversi al 2° anno di un corso di studi dell'ISISS "E. Corbino", possono presentare domanda per il passaggio entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico; per gli ulteriori adempimenti valgono le stesse disposizioni di cui al precedente punto 2.

STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA SECONDA

4) - ESAMI INTEGRATIVI (art.24 dell'O.M. 90/01)

Gli esami integrativi permettono, ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado, il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo e devono svolgersi, nella scuola di destinazione e in una apposita sezione prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

Per questo tipo di passaggio si possono presentare tre possibili situazioni:

- a) Nel caso in cui lo studente sia stato promosso nella scuola di provenienza, può chiedere di sostenere esami integrativi per essere inserito, nella scuola di destinazione, nella classe successiva a quella già frequentata.
- b) Nel caso in cui lo studente non sia stato promosso nella scuola di provenienza, può chiedere di sostenere esami integrativi per essere inserito, nella scuola di destinazione, nella classe corrispondente a quella già frequentata.
- c) Nel caso in cui lo studente abbia avuto la sospensione del giudizio nella scuola di provenienza, è tenuto a svolgere le verifiche per il recupero del/i debito/i nella stessa scuola e, in relazione ai risultati di tali verifiche, verrà a trovarsi nella situazione di cui ai punti a) o b).

In tutti i tre casi è necessario rivolgersi all'Istituto "Corbino" per:

- compilare una richiesta per sostenere gli esami integrativi;
- consegnare copia della pagella della scuola di provenienza;
- ricevere indicazioni sulle discipline che saranno oggetto degli esami da sostenere;

- ottenere informazioni sulle date degli esami.

La Commissione per gli esami integrativi è costituita dai docenti della classe cui lo studente aspira e dai docenti delle classi immediatamente inferiori, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di studio. Il numero dei componenti non può essere inferiore a tre compreso il presidente (Dirigente Scolastico o suo delegato).

5 - ESAMI di IDONEITA' (art. 18 – 19 – 20 – 21 dell'O.M. 90/01)

Gli esami di idoneità, di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 297/94, possono essere sostenuti da alunni provenienti da scuola statale, parreggiata o legalmente riconosciuta al fine di accedere alla classe immediatamente superiore a quella già frequentata (= "salto" di una classe), purché abbiano avuto dalla classe frequentata la promozione alla classe immediatamente successiva per effetto di scrutinio finale; possono essere sostenuti, altresì, dall'alunno privatista al fine di accedere ad una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima.

Art. 18 dell'O.M. 90/01:

Le domande di ammissione agli esami di idoneità, devono essere presentate al Dirigente scolastico di un unico istituto, entro la data indicata dalla Circolare ministeriale sulle iscrizioni.

La sessione degli esami che deve essere unica, ha inizio nel giorno stabilito dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, anche nel mese di settembre, purché prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Art. 19 dell'O.M. 90/01:

I requisiti di ammissione per la partecipazione agli esami di idoneità sono previsti in maniera tassativa dall'art. 193 del Testo Unico 297/94. Possono sostenere tali esami:

- I candidati esterni che siano in possesso di licenza media, conseguita tanti anni prima quanti ne occorrono per il corso normale degli studi.
- I candidati esterni, dispensati dall'obbligo dell'intervallo di cui al punto precedente, in possesso di licenza media che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità.
- I candidati esterni che, nell'anno in corso abbiano compiuto o debbano compiere il ventitreesimo anno di età, sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo e dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.
- Gli studenti che cessino di frequentare l'istituto o scuola statale, parreggiata o legalmente riconosciuta prima del 15 marzo (art. 15 R.D. 653/25) dell'anno scolastico in corso, possono sostenere gli esami presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata.
- Gli studenti che volessero recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero (esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza, può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media).

Gli esami di idoneità alle classi di istituto tecnico commerciale vertono unicamente sui programmi dell'indirizzo di nuovo ordinamento; per i casi particolari, valgono le disposizioni contenute nell'**art. 20 dell'O.M. 90/01**.

Per l'ammissione agli esami di idoneità negli Istituti Professionali, i candidati devono essere anche in possesso dei requisiti indicati nell'**art. 21 dell'O.M. 90/01**: attestati che documentano esperienze lavorative svolte nei settori attinenti ai vari indirizzi, frequenze di corsi di formazione professionale.

I candidati esterni, in possesso di licenza di scuola media, sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

I candidati, in possesso del diploma di maturità o di ammissione alla frequenza alla classe terminale, sostengono le prove di esame (scritte, orali e pratiche) sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie o parti di materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

All'inizio della sessione, ciascuna Commissione esaminatrice provvede alla revisione dei programmi presentati e controfirmati dai candidati. La sufficienza di tali programmi è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami; pertanto, in caso di irregolarità, il docente della materia contatta lo studente per la regolarizzazione.

La correzione delle prove scritte può avvenire per sottocommissioni; mentre, le prove orali sostenute alla presenza di un solo commissario sono nulle e devono essere ripetute.

La valutazione finale viene effettuata nel corso di uno scrutinio, opportunamente verbalizzato. Lo studente viene ritenuto idoneo se ottiene la sufficienza in tutte le materie oggetto dell'esame.

6 - REGOLAMENTO UDITORI

Finalità

- Prevenire la dispersione scolastica mediante l'offerta di percorsi coerenti che incontrano le esigenze di orientamento delle famiglie e degli utenti;
- Favorire l'integrazione degli stranieri attraverso esperienze scolastiche mirate all'inclusione.

ART 1 – Principi generali

- Lo studente "uditore" deve produrre domanda su apposito modello predisposto dalla scuola (ALLEGATO 1);
- Il Dirigente, acquisita la domanda, tenuto conto delle motivazioni addotte dallo studente e dalla famiglia nonché di ogni elemento che possa essere ostativo all'accettazione della stessa, dispone, l'accoglienza o la non accoglienza dello studente come uditore ad una classe dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio di Classe interessata;

ART 2 – Frequenza come uditore

- L'uditore deve produrre fotocopia della pagella con esito finale per ogni anno di scuola frequentato nonché nulla osta della scuola di provenienza;
- L'uditore deve versare contributo alla scuola secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto che comprende anche la quota assicurativa, a copertura degli infortuni e responsabilità civile.
- L'uditore è inserito nel registro cartaceo con la dicitura "*uditore con decreto dirigenziale n.....*". Nel registro si annoteranno le assenze ed ogni eventuale rilievo utile allo scopo di monitorare sia la frequenza sia l'impegno e l'interesse dello studente, tutti elementi che possono risultare utili in sede di esame integrativo/idoneità;
- L'uditore, a richiesta, può sottoporsi a verifiche (scritte e orali) senza obbligo di registrazione delle valutazioni da parte dei docenti né di comunicazioni periodiche alla famiglia;
- L'uditore assiste volontariamente alle lezioni e non è obbligato a giustificare le assenze;
- L'uditore, al pari di ogni altro alunno deve garantire un comportamento educato e corretto nei confronti dell'intera comunità scolastica e degli ambienti per non incorrere nell'allontanamento definitivo dalla scuola, potrà partecipare a esercitazioni pratiche e/o stage formativi organizzati dall'Istituto;
- Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva a quella frequentata come uditori sono tenuti a sostenere esami integrativi/idoneità su tutte le materie dell'anno di corso. L'esame si supera se lo studente raggiunge almeno la sufficienza in tutte le discipline che sono oggetto di accertamento comprese le discipline non contemplate nel piano di studio della scuola di provenienza.
- Il calendario delle prove d'esame è stabilito dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, entro la prima settimana di settembre e le prove devono essere sostenute entro l'inizio dell'anno scolastico.

AVVERTENZE

E' fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza che con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

Si può richiedere il nulla-osta alla scuola di provenienza solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo, tranne per gli studenti uditori; nel caso in cui gli esami abbiano esito negativo, la Commissione d'esame, in base ai risultati delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

L'esito positivo degli esami integrativi o d'idoneità consente, di norma, l'iscrizione presso la scuola di destinazione. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'accoglienza e l'inserimento degli studenti, dovuta a fattori

imprevedibili, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia, possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

7 – ISCRIZIONE PER LA TERZA VOLTA ALLA STESSA CLASSE (D.L.vo n.297/94 art. 192 c. 4)

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta si può frequentare soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il Collegio dei docenti, sulla proposta del Consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari e gravi circostanze lo giustifichino, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno.

Per gli alunni in situazione di handicap, nell'interesse dell'alunno, sentiti gli specialisti di cui all'articolo 314, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi. (D.L.vo n.297/94 art. 316 comma 1).

8 – ESAME PRELIMINARE DEI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI DI STATO

Lo studente che intenda presentarsi agli Esami di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio scolastico provinciale entro novembre (o altra data indicata dalla relativa O.M.). L'Ufficio scolastico provinciale o l'Ufficio Regionale comunica alla scuola i candidati privatisti assegnati.

L'Esame preliminare è sostenuto davanti al Consiglio di classe dell'Istituto collegato alla commissione alla quale il candidato è assegnato. Per i vari adempimenti si rimanda all'O.M. relativa agli esami di Stato.

9 – DISPOSIZIONE FINALE

Eventuali ulteriori casi non espressamente contemplati nel presente Regolamento, vengono affrontati e risolti dalla Dirigenza dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariarosaria CASCIO

IL PRESIDENTE DEL C.di I.

Sig.ra Ramona CARUCCI

Approvata dal Consiglio di Istituto

Con delibera n. 68 del 29/10/2014

Modificato con delibera del Consiglio di Istituto

n. 61 del 30/12/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariarosaria Cascio

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Francesco Enrico Raciti

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
EPICARMO CORBINO

OGGETTO: Modulo di domanda di ammissione come studente-uditore

I sottoscritti _____ genitori dello
studente _____ nato/a _____ il _____
a _____ residente in _____ via _____

Chiedono

Alla S.V. di autorizzare la frequenza del proprio figlio in qualità di uditore alle lezioni nella classe _____
del corso _____ indirizzo _____

Volendo sostenere gli esami:

di qualifica del terzo anno indirizzo _____

integrativi e/o idoneità alla classe _____

di stato

DICHIARANO

Di essere consapevole che lo status di uditore, vista la natura sperimentale e non codificata dello stesso,
non può consentire di fruire dei permessi di Diritto allo Studio (cd 150 ore) per gli studenti lavoratori.

SI IMPEGNA

- a versare, in qualità di studente uditore, il contributo alla scuola secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto che comprende anche la quota assicurativa, a copertura degli infortuni e responsabilità civile, così come lo studente regolare, per poter entrare nei laboratori ed eventualmente partecipare agli stage formativi;
- a garantire un comportamento educato e corretto nei confronti dell'intera comunità scolastica e degli ambienti, rispettando in pieno il regolamento di Istituto.

Contursi Terme, _____

Firma

Si allega alla presente:

- Ricevuta del versamento alla scuola con la causale "contributo studente uditore";
- Autodichiarazione delle motivazioni a supporto della richiesta.